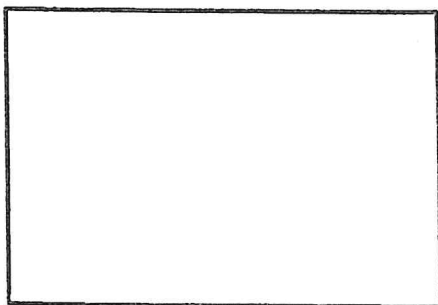


RICHIESTA EQUIPOLLENZA TITOLO DI STUDIO DI II GRADO
(da redigere con marca da bollo di euro 16,00)



Al Dirigente
dell'Ufficio Scolastico Provinciale
Ambito Territoriale di

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ trovandosi nella
condizione di cittadino della Comunità Europea chiede, ai sensi del D.lgvo 16 /04/ 1994 n° 297 o
art.13 della Legge n° 29 del 25/01/2006, l'equipollenza al diploma di

- maturità classica maturità scientifica
 maturità tecnica (indirizzo o specializzazione _____)
 maturità professionale (qualifica prescelta _____)
 altro _____

del titolo finale di studio straniero _____
conseguito _____ (3) nell'anno scolastico _____
presso la Scuola /Istituto (4).

Il/la sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità:

- che, in ordine al precitato titolo di studio straniero, non è stata già conseguita equipollenza con altro titolo di studio italiano, né è stata presentata domanda di equipollenza ad altro Ufficio Scolastico Provinciale;
- di essere in possesso di cittadinanza italiana o (europea) _____;
- di avere la seguente residenza _____

_____ e il seguente recapito _____
e-mail _____ tel./cell. _____
al quale desidera ricevere le comunicazioni relative alla domanda.
Località e data _____

Firma del richiedente

(1) Indicare il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo di Scuola Secondaria Superiore di II° grado.
(2) Indicare il titolo finale di studio straniero posseduto.
(3) Qualora il titolo sia stato conseguito come Candidato Privatista aggiungere tale condizione.
(4) Indicare esattamente il nome della Scuola o Istituto con l'indirizzo e la località in cui si trova.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/_____ c.f. _____

nato a _____ (____) il ____/____/____

residente a _____ (____) in _____ n° _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- 1) di aver completato il percorso di studi previsto dall'ordinamento del paese di origine frequentando anni di studio n. _____ (specificare la frequenza di ogni singolo anno scolastico)

1° anno scolastico dal _____ al _____

2° anno scolastico dal _____ al _____

3° anno scolastico dal _____ al _____

4° anno scolastico dal _____ al _____

5° anno scolastico dal _____ al _____

6° anno scolastico dal _____ al _____

7° anno scolastico dal _____ al _____

8° anno scolastico dal _____ al _____

9° anno scolastico dal _____ al _____

10° anno scolastico dal _____ al _____

11° anno scolastico dal _____ al _____

12° anno scolastico dal _____ al _____

13° anno scolastico dal _____ al _____

14° anno scolastico dal _____ al _____

15° anno scolastico dal _____ al _____

2) di aver studiato le seguenti materie in tutto il percorso di studi e non solo nell'ultimo anno:

1) _____;

2) _____;

3) _____;

4) _____;

5) _____;

6) _____;

7) _____;

8) _____;

9) _____;

10) _____;

11) _____;

12) _____;

13) _____;

14) _____;

15) _____;

Luogo, _____

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996 e successive modificazioni, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

UFFICIO VIII Ambito territoriale per la provincia di Benevento

Piazza Ernesto Gramazio n° 2 e 3 - 82100 Benevento
tel. 0824365111 - Sito Web <http://www.uspbenevento.it/sito/>
PEO usp.bn@istruzione.it - PEC uspbn@postacert.istruzione.it

ALLEGATO A

**MODALITA' PER IL RICONOSCIMENTO
DEI TITOLI STRANIERI**

EQUIPOLLENZA - riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero

I titoli di studio conseguiti all'estero non hanno valore legale in Italia quindi, per utilizzarli ai fini professionali è necessario chiederne il riconoscimento

Cos'è l'equipollenza

L'equipollenza dei titoli di studio esteri, scolastici o accademici, è l'esito della procedura mediante la quale l'autorità competente determina la corrispondenza, a tutti gli effetti giuridici, di un titolo di studio conseguito all'estero con un determinato titolo presente nell'ordinamento italiano.

Può essere riconosciuto corrispondente ad un diploma italiano solo un titolo di studio **finale** conseguito all'estero al termine del percorso scolastico.

La procedura di equipollenza prevede una valutazione completa del titolo estero ed una comparazione del percorso di studi svolto con il corrispondente percorso di studi italiano.

Questo significa che il diploma è valido ed è riconosciuto sul territorio nazionale; il titolo di studio potrà quindi essere utilizzato, ad esempio, per partecipare a concorsi pubblici.

L'equipollenza è valida per sempre su tutto il territorio nazionale.

A chi presentare la domanda

Titolo di studio	Ufficio competente
Diploma d'istruzione di 1° grado	Ufficio Scolastico Reg.le - Ambito Territoriale Provincia di residenza
Diploma d'istruzione di 2° grado	Ufficio Scolastico Reg.le - Ambito Territoriale Provincia di residenza
Titoli accademici	Vedi ALLEGATO B

Chi può fare domanda di equipollenza

Possono fare domanda di riconoscimento del proprio titolo di studio conseguito all'estero:

- ✓ cittadini italiani che abbiano conseguito il titolo all'estero
- ✓ cittadini italiani per matrimonio
- ✓ cittadini italiani per naturalizzazione
- ✓ cittadini di Stati membri dell'Unione Europea
- ✓ cittadini degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo

- ✓ cittadini della Confederazione elvetica (Svizzera)
- ✓ titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria.

Quali sono le eccezioni

L'equipollenza ad un diploma di 2° grado non può essere rilasciata prima del compimento del 18° anno d'età. I cittadini non comunitari, per conseguire il diploma di 1° grado devono rivolgersi al CPIA e per il diploma di 2° grado agli Istituti di Istruzione Superiore. Non può essere richiesta equipollenza per titoli inerenti arti e professioni ausiliarie sanitarie, per le quali esiste normativa speciale.

Come ottenere l'equipollenza

Per ottenere l'equipollenza occorre presentare la domanda compilando l'apposito modello. La domanda va presentata:

- in carta semplice per i diplomi di scuola primaria (scuole elementari) e secondaria di primo grado (scuole medie) (allegato n. 1)
- con marca da bollo del valore di € 16,00 per i diplomi di scuola secondaria di secondo grado (scuole superiori) (allegato n. 2)

Quali documenti allegare alla domanda

A. Titolo di Studio in originale o in copia autenticata con traduzione del diploma in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dall'Autorità Diplomatica o Consolare Italiana del paese di provenienza o da un Traduttore Ufficiale o dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare del paese dove il documento è stato formato, operante in Italia, o anche mediante giuramento reso presso una Pretura Civile dalla persona che ha eseguito la traduzione;

B. Legalizzazione della firma del Capo d'Istituto che ha rilasciato il titolo di studio (da parte dell'Autorità Diplomatica o Consolare Italiana operante nel paese straniero dove il documento è stato formato);

C. DICHIARAZIONE DI VALORE rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare Italiana dalla quale risulti:

- la posizione giuridica della scuola frequentata all'estero (se statale, legalmente riconosciuta o privata, con chiara indicazione del gestore della scuola stessa);
- il valore degli studi compiuti all'estero (durata, ordine e grado degli studi ai quali il titolo si riferisce);
- la validità ai fini della prosecuzione degli studi, dell'assunzione a posti di lavoro o di impiego;
- il sistema di valutazione (minima e massima) usato nelle scuole estere dove si sono svolti gli studi superiori e la votazione media conseguita con il titolo di studio;

D. Curriculum degli studi, distinto per anni scolastici, possibilmente con l'indicazione delle materie con la relativa valutazione ottenuta, per ciascuna delle classi frequentate, tradotte in lingua italiana certificata conforme al punto a);

E. Atti e documenti che dimostrino la conoscenza della lingua italiana ai fini dell'esenzione della prova integrativa di lingua italiana (per es. attestazioni di frequenza a corsi di lingua italiana, attestazione della lingua italiana tra le materie classificate nel curriculum scolastico, prestazioni lavorative presso Istituzioni o Aziende italiane che dichiarano l'uso l'espressione della lingua italiana durante il lavoro);

F. Programma delle materie oggetto del corso stesso, rilasciato dalla scuola di provenienza all'estero, accompagnato dalla relativa traduzione ufficiale in lingua italiana. Qualora le autorità scolastiche non dovessero rilasciare un tale attestato, la Rappresentanza Diplomatico-Consolare Italiana competente potrà desumere il programma in questione dalle pubblicazioni locali.

Per programma non si intende il semplice elenco delle materie studiate, ma il dettaglio degli argomenti per materia, soprattutto delle materie caratterizzanti il corso di studio che in Italia consente di ottenere il diploma per il quale si richiede l'equipollenza.

G. Ogni altro titolo o documento (anche in fotocopia) che l'interessato ritiene utile a provare i dati portati nel curriculum, deve essere corredato da relativa traduzione ufficiale in lingua italiana;

H. Documento (carta d'identità, passaporto, altro) dal quale si rilevi di essere:

- cittadino italiano o di Stato membro dell'Unione Europea;
- oppure cittadino di Stato aderente all'Accordo sullo Spazio economico europeo;
- oppure cittadino della Confederazione elvetica;
- oppure titolare di status di rifugiato o di protezione sussidiaria.

Va inoltre compilato e consegnato, in duplice copia, un elenco di tutti i documenti allegati alla domanda, come previsto da specifica nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Nota prot. n. 2787 del 20 aprile 2011 e allegati)

Perché occorrono i programmi e non basta un elenco delle materie

In Italia esistono molti indirizzi di studio e altrettanti diplomi corrispondenti. La differenza tra un corso ed un altro in parte sta nelle materie studiate, in parte negli argomenti per la stessa materia. (Ad esempio, la matematica di un Liceo Scientifico prevede la trattazione di argomenti diversi da quelli previsti per un Liceo Classico o per un Istituto Tecnico o Professionale). Per poter verificare la corrispondenza di un titolo straniero con un titolo italiano, non è sufficiente l'elenco delle materie, ma occorre il dettaglio degli argomenti per materia, soprattutto per le materie caratterizzanti il corso di studio in oggetto.

Quali sono i tempi

Per la presentazione della domanda non ci sono particolari vincoli temporali da rispettare. I termini del procedimento per il riconoscimento dell'equipollenza sono stati fissati dal D.M.n. 90 del 6 aprile 1995, in 180 giorni: dai 50 gg. per la procedura ordinaria ai 180 gg. per la procedura aggravata, che prevede una richiesta di parere ed eventuali prove integrative da parte delle Istituzioni scolastiche.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

D.lgs 16/04/94 n.297 - artt. 379 e 381

D.M. 1° febbraio 2005

Legge n.29 del 25/01/2006- art. 13